

Michela De Rosa

Rivoluzione nei media, e-newspaper e vlogger in arrivo

Arriva il quotidiano digitale che sta nella tasca

Lo leggerete, lo piegherete e lo metterete in tasca, come un normale giornale. Con la differenza che sarà su uno schermo digitale. Fantascienza? Niente affatto. Già dal prossimo anno potremo leggere gli e-newspaper, innovativi periodici elettronici da leggere su schermi ultrapiatti e pieghevoli. Sony e iRex, una nuova impresa scorporata da Philips Electronics, hanno già stupito il mercato con modelli ad alta risoluzione ed efficienza pronti al commercio, mentre la Ifra, associazione mondiale di giornali con sede in Germania, è convinta che in breve l'editoria elettronica sostituirà del tutto quella stampata. I motivi? I più convincenti: reale praticità d'uso, dinamicità, capa-

rità di attrarre inserzionisti pubblicitari, ma soprattutto la grande economicità di gestione, grazie all'abbattimento delle spese di produzione e distribuzione che costituiscono il 75 per cento delle uscite dei giornali su carta stampata. Incredibile, tutto questo potrebbe costare al lettore meno di quanto spenda oggi per leggere le sue riviste preferite. Si prevede che i costi di produzione di questi display siano abbastanza contenuti da permettere agli editori di lanciarli sul mercato gratuitamente agli abbonati. Questo anche perché la modalità digitale permette di scatenare un vero e proprio circolo virtuoso dove tutti hanno qualcosa da guadagnare, anche la pubblicità: i dati degli iscritti aiuterebbero infatti anche a personalizzare il taglio pubblicitario, grazie alla

possibilità di applicare sofisticati sistemi di profiling. Nel frattempo *Noleggio* è visibile anche su rivistedigitali.com/nol

Dal blog al video blog: sul Web la comunicazione è democratica

I nuovi media come strumenti di comunicazione democratica. Poter dire al mondo (nel vero senso della parola) quello che si pensa, che si fa, che si scopre... è questa la più grande trasformazione in atto, resa possibile dalle incredibili potenzialità del Web. Mail, newsgroup, forum, gruppi di discussione, chat, blog: oggi chiunque può comunicare immediatamente e soprattutto gratuitamente a milioni di persone sparse sul globo terrestre. Tutto ciò acquista sempre più un significato sociale, andando a delineare un movimento trainante che si può definire la rivoluzione dei personal media. Una rivoluzione che trova terreno fertile soprattutto in ambito politico e sociale, dove il video blogging si applica efficacemente a iniziative di denuncia, come per esempio il (video)blogging giornalistico che ha documentato la vita delle persone affette da Aids nei villaggi dell'India, le violazioni dei diritti umani e le repressioni politiche. Ovviamente da tutto questo nascono nuove esigenze e quindi nuovi servizi, come i primi motori atti a risolvere le varie problematiche tecniche (tagliare scene, inserire effetti o didascalie, scovare colonne sonore non coperte da copyright) o il super-database dove è possibile trovare video di ogni genere. Insomma, dopo la rivoluzione della carta stampata, prepariamoci a vivere un vero e proprio salto nel futuro: l'era digitale è alle porte.



Web e motori, il telefonino anti incidenti e l'sms anti caro benzina

Mai più incidenti in auto grazie al telefonino

Può uno strumento vietato in auto per la sua pericolosità diventare il paladino della sicurezza? Sì, ed è proprio quello che sta per accadere al telefonino. È di Motorola il progetto di un telefono capace di rilevare il movimento dell'automobile e in grado di limitarne l'uso in funzione dello stile di guida del conducente. A macchina ferma il cel-